



COMUNANZA AGRARIA APPENNINO GUALDESE

COMUNE DI GUALDO TADINO -PROVINCIA DI PERUGIA

Perugia, 28 Settembre 2015

OGGETTO: Relazione Comunanza Agraria Appennino Gualdese all’Incontro presso la Regione Umbria del 28 Settembre 2015 “ Istanza di proroga della concessione di acqua minerale denominata “Rocchetta” e proposta di perimetrazione delle aree di salvaguardia”.

In relazione alla convocazione in oggetto, promossa dal Servizio Usi Civici della Regione Umbria per il 28 Settembre 2015, la Comunanza Agraria Appennino Gualdese chiede che venga inserito nel Verbale quanto segue.

PREMESSE:

1. Contratto “Righi”

La concessione Rocchetta insiste, quasi completamente, su terreni ad uso civico. Nel 1952 fu siglato il contratto tra la Comunanza Agraria Appennino Gualdese ed il Sig. Bellisario Righi per l’uso dei terreni per la concessione di acqua minerale Rocchetta. La Concessione Rocchetta in essere è una derivazione in prorogatio del sopra citato contratto.

Si rende noto che il Righi fu autorizzato a costruire le opere necessarie per la captazione, conduzione e sfruttamento delle acque della sola Sorgente “FONTE DELLA ROCCHETTA”, già defluenti dalla roccia nella sottostante vasca grande costruita dall’Amministrazione Appennino Gualdese.

Nella Concessione attuale della Rocchetta S.p.A., derivante da quella originaria appena citata, avrebbe dovuto essere stato autorizzato lo sfruttamento privato della sola Sorgente “FONTE DELLA ROCCHETTA”, al pari della convenzione originaria, visto che agli atti non risulta alcuna variazione di destinazione d’uso dei terreni in cui successivamente sono stati realizzati i pozzi R1, R2, R3, R4, R5, R6.

2. Cambio di destinazione d’uso

In relazione alla Concessione in essere per effetto dell’attesa della individuazione da parte della Regione delle aree di salvaguardia, le aree di protezione igienico sanitaria attorno ai pozzi non sono mai state identificate. Nel 2004 (DelGR n. 1085 del 28/07/2004), sempre in attesa della individuazione da parte della Regione di tali zone, le aree di salvaguardia e di protezione igienico sanitaria sono state estese a tutto il perimetro delle aree di concessione, con un provvedimento che pone il divieto di installazione di nuovi centri di pericolo, per ben 226 ettari di terre ad uso civico, della popolazione di Gualdo. Ciò senza che fosse stato compiuto alcun cambio di destinazione d’uso. A questo si aggiunga che non è stato neppure

mai calcolato l'indennizzo spettante ai gualdesi per il mancato completo utilizzo di un assetto fondiario collettivo e per lo sfruttamento privato delle acque. Abbiamo allora chiesto alla Regione Umbria, Servizio Usi Civici, di procedere al calcolo della quota parte annuale del diritto annuo dei permessi di ricerca e di concessione di acque minerali e di sorgente della Concessione Rocchetta (ex art. 29, L.R. n. 22/2008, disciplinate dalla Giunta regionale con propria Deliberazione del 9 novembre 2009, n. 1549, che ha integrato quanto stabilito con le precedenti Deliberazioni di Giunta regionale n. 1559/2002 e n. 349/2008) ed al calcolo della quota parte derivante da qualsiasi altro diritto anche indiretto spettante alla collettività, per effetto dello sfruttamento delle acque, delle limitazioni e delle mutazioni d'uso dei beni soggetti ad uso civico, mobili ed immobili, di cui alla Legge 1766/1927 (PEC del 21 Nov 2014).

3. Contratto Comune di Gualdo Tadino – Rocchetta spa

L'unico cambio di destinazione d'uso richiesto dal Comune di Gualdo Tadino è quello relativo a mq.1893, per essere concessi alla società Rocchetta per la servitù di acquedotto. Alla Giunta Comunale la Regione aveva richiesto di approvare la convenzione per canone di servitù di acquedotto, a favore di Rocchetta S.p.A., sui terreni distinti al N.C.T. al Fgl. 44, part. 200-201-230-413-418 e Fgl.45, part. 6 per una superficie complessiva di mq 1893, canone di servitù Lire 3.000/mq per un importo annuo di Lire 5.679.000 (Deliberazione G.R. 2648 del 07/04/1994). A sua volta la Comunanza ha chiesto sia copia di tale contratto e dei Bilanci Comunali a partire dall'anno 1994 con evidenza dell'entrata separata, per uso civico, relativa agli introiti per questo canone di Servitù di acquedotto, a Novembre 2014 e con diffida, avente lo stesso oggetto, al Sindaco di Gualdo Tadino, il 13 Aprile 2015.

4. Eventi Alluvionali – Novembre 2013

Gli eventi alluvionali abbattutesi sul Comune di Gualdo Tadino nel Novembre 2013 che hanno interessato le zone della “Valle della Rocchetta”, pertinente alla “Concessione Rocchetta”, rivelano a pieno che la posa in opera della condotta che porta dal pozzo R5 ai serbatoi di accumulo del vecchio stabilimento, non è stata realizzata come previsto dal Progetto Generale dei lavori del Settembre 1996, ricevuto al protocollo del Comune di Gualdo Tadino in data 14 Settembre 1996 n° 17564, su cui abbiamo recentemente richiesto dei rilievi. La mancata realizzazione dei predetti lavori di posa in opera dei tubi secondo lo schema approvato - già di per sè grave, in quanto non consente la giusta protezione della risorsa idrica secondo la normativa vigente - potrebbe aver contribuito ad aggravare l'esito disastroso degli eventi alluvionali del novembre 2013 per tutto il tratto delle opere di conduzione dell'acqua in concessione. La Comunanza ha inoltrato richiesta al Servizio idrico e Rischio Idraulico della Regione Umbria di ordinare a Rocchetta S.P.A. di eseguire gli interventi di ripristino dei luoghi, per la difesa e valorizzazione della risorsa idrica per i motivi sopra indicati e per il fatto che spetta al concessionario di provvedere alla manutenzione straordinaria nella zona di concessione, in virtù della LR 22/2008.

5. Conferenza di Servizi

La CAAG ha diffidato in diverse occasioni la Regione Umbria, la Provincia ed il Comune di Gualdo Tadino chiedendo in primo luogo che la Comunanza fosse ricompresa in ogni comunicazione inerente progetti, azioni, procedimenti e provvedimenti riguardanti il patrimonio gravato da uso civico, quale soggetto gestore degli stessi beni gravati da uso civico, spettanti alle collettività territoriali e ai loro componenti. La Comunanza Agraria non ha ricevuto alcuna convocazione e comunicazione ufficiale circa lo svolgimento della Conferenza di Servizi. In tale sede potrebbero essere assunte determinazioni che saranno evidentemente affette da nullità e/o annullabilità e/o inefficacia perché inerenti al patrimonio gravato da uso civico, senza che il gestore degli stessi terreni sia potuto intervenire.

6. Protocollo d'Intesa Comunanza – Comune

Il mancato coinvolgimento della Comunità alla Conferenza dei servizi contrasta anche con il contenuto del Protocollo d'Intesa che la Comunità Agraria Appennino Gualdese ha firmato con il Comune di Gualdo Tadino il 20 Febbraio scorso, alla presenza della Regione Umbria dove le parti si sono impegnate a collaborare fino alla sentenza del Commissario agli Usi Civici di Roma, fra l'altro, anche in relazione all'analisi del progetto presentato da Rocchetta S.p.A.

7. **Ricorso presso il Commissariato Usi Civici – Umbria Lazio Toscana**

Con riferimento a quest'ultimo aspetto, le determinazioni che verranno eventualmente assunte in assenza della Comunità Agraria, presenterebbero un ulteriore profilo di illegittimità palese in quanto, essendo ancora pendente presso il Commissariato per la liquidazione degli Usi Civici per Umbria, Lazio e Toscana il procedimento per il riconoscimento della titolarità dei terreni montani in capo alla Comunità Agraria, ricomprendenti gran parte dell'area di Concessione Rocchetta, non vi è certezza in ordine al soggetto che dovrebbe interloquire con la Società Rocchetta in qualità, di proprietario dei terreni fino a quando non sarà emanata la relativa sentenza.

8. **Incontro Rocchetta – Comunità Agraria Appennino Gualdese**

Il 14 Settembre 2015 il Consiglio di Amministrazione della Comunità Agraria Appennino Gualdese ed il suo legale hanno incontrato una delegazione di Rocchetta S.p.A, presso la sede della Giunta Comunale del Comune di Gualdo Tadino. Durante l'incontro, promosso dal CDA, sono state esposte le varie motivazioni in premessa e sono state avanzate le medesime richieste ricomprese in questa comunicazione.

La Comunità Agraria Appennino Gualdese, in qualità di gestore dell'uso civico sui terreni interessati, chiede che vengano soddisfatte le seguenti richieste:

1. **Recupero dell'Area**

Chiediamo che l'Area interessata dell'evento alluvionale del Novembre 2013 venga sottoposta ad un intervento di recupero a carico del concessionario e che, per tutte le ragioni di cui sopra, si prescindano da richieste aggiuntive o compensative da parte dell'Azienda concessionaria, ivi compresa la Istanza di proroga di concessione.

Inoltre si richiede che la Regione Umbria e l'Amministrazione Comunale del Comune di Gualdo Tadino si uniscano alla Comunità Agraria nell'ordinare a Rocchetta il ripristino dei luoghi, secondo un progetto da rivedere con la Comunità Agraria e l'Amministrazione Comunale. La Comunità sottolinea il carattere di gravità dell'inerzia da parte degli Enti coinvolti, in particolare della Regione e del Comune, nella sollecitata richiesta del doveroso recupero della valle da parte del concessionario, stante le motivazioni in premessa.

Il recupero di un habitat unico e di pregio naturalistico, nonché la restituzione ai naturali della fruibilità dell'area e dell'esercizio dei diritti di uso civico, è non più prorogabile.

Inoltre, da sopralluogo, risulta evidente che i tubi e gli impianti elettrici necessari alla attività di prelievo risultano nella quasi interezza fuori terra, con palese violazione delle più elementari norme di sicurezza

2. **Sistemazione del Pregresso**

Chiediamo che gli Enti coinvolti lavorino perché venga sistemato il pregresso nei termini di cui in premessa e che sia organizzato, a tal scopo, un tavolo per la definizione della passata situazione e delle tempistiche di risanamento.

3. **Istanza di Proroga e Nuova Concessione**

La Comuanza chiede di essere ricompresa nei tavoli per la discussione delle richieste di proroga per tutti i motivi sopra indicati, specialmente chiede di essere formalmente invitata ad ogni seduta della Conferenza di Servizi.

Che per tutto quanto sopra precede, l'Istanza di proroga della concessione di acqua minerale denominata "Rocchetta", così come attualmente formulata dal concessionario, e per altre relative al merito della richiesta, sia rigettata.



Presidente
Comunanza Agraria Appennino Gualdese